

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle			La Direttrice reggente dell'Ufficio bilancio e appalti Die geschäftsführende Leiterin des Amtes für Haushalt und Vergaben
Capitolo/Kapitel	Esercizio/Finanzjahr	Trento/Trient	dott.ssa Cristina Zambaldi

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENTINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 55/2024

Nr. 55/2024

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

18.12.2024

*In presenza dei
sottoindicati membri*

*In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder*

*Presidente
Vicepresidente vicario
Vicepresidente
Segretaria questora
Segretaria questora
Segretario questore*

*Roberto Paccher
Dr. Josef Noggler
Daniel Alfreider
Lucia Maestri
Stefania Segnana
Luis Walcher*

*Präsident
Stellv. Vizepräsident
Vizepräsident
Präsidialsekretärin
Präsidialsekretärin
Präsidialsekretär*

*Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale*

MMag. Jürgen Rella

*Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates*

Assenti:

Abwesend:

L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:	Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:
Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Beauftragung eines Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst

DELIBERAZIONE N. 55/2024

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 14 del Regolamento organico del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, che prevede che *“L'Ufficio di Presidenza su proposta del Presidente del Consiglio regionale può affidare incarichi di consulenza giuridica, amministrativa o tecnica a persone particolarmente competenti, estranee al Consiglio regionale”*;

Visto l'art. 31 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro il quale dispone che *“il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione (prioritariamente) all'interno della azienda o della unità produttiva, o incarica persone o servizi esterni costituiti anche presso le associazioni dei datori di lavoro o gli organismi paritetici, secondo le regole di cui al presente articolo”*;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, che stabilisce, inoltre, che tra le attività del datore di lavoro, non delegabili, rientra la designazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 16 del 01 aprile 2022, con il quale il titolare dell'incarico di Segretario generale è individuato come datore di lavoro per il Consiglio regionale;

Dato atto che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (d'ora in poi R.S.P.P.) è una figura obbligatoria cardine del sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro e considerata la conseguente necessità di garantire il servizio di prevenzione e protezione anche per l'anno 2025 e per quelli successivi;

Dato atto che il datore di lavoro ha svolto, con esito negativo, un'attività di indagine finalizzata a reperire tra il personale del Consiglio regionale una o più figure in

BESCHLUSS Nr. 55/2024

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Nach Einsicht in den Artikel 14 der Personaldienstordnung des Regionalrates von Trentino-Südtirol, wo es heißt: *„Das Präsidium kann auf Vorschlag des Präsidenten des Regionalrates besonders fachkundigen, nicht dem Regionalrat angehörenden Personen Aufträge zur rechtlichen, administrativen und technischen Beratung anvertrauen“*;

Nach Einsicht in den Artikel 31 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 81 vom 9. April 2008 „Einheitstext zum Gesundheits- und Arbeitsschutz - Durchführung des Artikels 1 des Gesetzes Nr. 123 vom 3. August 2007 in Sachen Gesundheitsschutz und Sicherheit am Arbeitsplatz“, dem zufolge der Arbeitgeber gemäß den Vorgaben desselben Artikels *„den Arbeitsschutzdienst (vorrangig) innerhalb des Betriebes oder der Betriebseinheit organisiert oder externe Personen oder Dienste beauftragt, die auch bei Arbeitgeberverbänden oder Paritätischen Organisationen eingerichtet werden können“*;

Nach Einsicht in den Artikel 17 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 81 vom 9. April 2008, dem zufolge die Bestimmung des Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst zu den nichtdelegierbaren Pflichten des Arbeitgebers zählt;

Nach Einsicht ins Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 16 vom 1. April 2022, dem zufolge der Generalsekretär zum Arbeitgeber des Regionalrates bestimmt wird;

Festgehalten, dass der Verantwortliche für den Arbeitsschutzdienst eine zwingend erforderliche Schlüsselfigur des Systems für die Handhabung der Sicherheit am Arbeitsplatz ist, weshalb notwendig ist, den Arbeitsschutzdienst auch für 2025 und die Folgejahre zu gewährleisten;

Festgehalten, dass der Arbeitgeber zwar eine betriebsinterne Bekanntmachung zur Ermittlung von mindestens einem Bediensteten mit der nötigen Qualifikation für die

posse dei requisiti per lo svolgimento dei compiti di R.S.P.P.;

Dato atto, altresì, che il datore di lavoro, non potendo far fronte alle attività di R.S.P.P. mediante ricorso a personale interno, dovrà procedere a designare per le funzioni di R.S.P.P. presso il Consiglio regionale un soggetto esterno;

Rilevato l'interesse del Consiglio regionale, espresso dal Segretario generale, a procedere alla designazione del medesimo soggetto già incaricato dalla Giunta regionale allo svolgimento delle funzioni di R.S.P.P.;

Ritenuto di prevedere che l'incarico da conferire abbia durata per il periodo dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026;

Dato atto che si procederà a conferire l'incarico in oggetto con contratto di collaborazione autonoma coordinata e continuativa, con previsione di ampia autonomia del soggetto incaricato anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;

Visto lo schema di contratto di collaborazione autonoma coordinata e continuativa, allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante, relativo all'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione *de quo*;

Dato atto che la competenza alla designazione del R.S.P.P. rimane in capo al Datore di lavoro e di conseguenza il conferimento dell'incarico dovrà seguire tale designazione;

Visto l'art. 5 del regolamento interno del Consiglio regionale;

Ad unanimità dei voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. per le motivazioni in premessa, di autorizzare il conferimento dell'incarico di consulenza tecnica, con successiva sottoscrizione di un contratto di collaborazione

Übernahme der Aufgaben eines Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst veranlasst, aber keine entsprechenden Rückmeldungen erhalten hat;

Festgehalten, dass der Arbeitgeber keinen eigenen Bediensteten als Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst des Regionalrats bestimmen kann, weshalb er einen externen Dienstleister mit dieser Aufgabe betrauen muss;

Festgehalten, dass es nach Angabe des Generalsekretärs im Interesse des Regionalrates ist, denselben Dienstleister als Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst zu bestimmen, den die Regionalregierung bereits beauftragt hat;

In der Ansicht, dass der Auftrag eine Laufzeit vom 1. Januar 2025 bis zum 31. Dezember 2026 haben soll;

Festgehalten, dass der Auftrag mittels eines Vertrags für die selbständige koordinierte fortwährende Mitarbeit erteilt wird, der dem Beauftragten eine weitgehende Flexibilität auch in Bezug auf Dienstzeit und -ort einräumt;

Nach Einsicht in den beigefügten Entwurf eines Vertrags für die selbständige koordinierte fortwährende Mitarbeit zur Beauftragung eines Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst, wobei der Vertragsentwurf integrierenden Bestandteil des vorliegenden Beschlusses bildet;

Festgehalten, dass der Verantwortliche für den Arbeitsschutzdienst vom Arbeitgeber bestimmt wird, weshalb die Auftragsvergabe erst nach der Bestimmung erfolgen kann;

Nach Einsicht in den Artikel 5 der Geschäftsordnung;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit -

b e s c h l i e ß t

1. Aus den in den Prämissen genannten Gründen die Vergabe eines technischen Beratungsauftrags mit nachfolgendem Abschluss eines Vertrags für die selbständige

autonoma coordinata e continuativa, al soggetto che sarà designato dal datore di lavoro per le funzioni di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

2. Di approvare lo schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

3. Di delegare il Segretario generale al conferimento dell'incarico, successivamente alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e alla sottoscrizione del contratto di collaborazione autonoma coordinata e continuativa.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", secondo quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza con le garanzie di riservatezza previste dalla normativa in materia.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.lgs. 104/2010;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

koordinierte fortwährende Mitarbeit mit dem vom Arbeitgeber als Verantwortlichem für den Arbeitsschutzdienst bestimmten Dienstleister im Sinne von Artikel 31 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 81 vom 9. April 2008 zu ermächtigen.

2. Den beigefügten Vertragsentwurf zu genehmigen, der integrierenden Bestandteil des vorliegenden Beschlusses bildet.

3. Den Generalsekretär zu beauftragen, die Auftragsvergabe vorzunehmen und den entsprechenden Vertrag für die selbständige koordinierte fortwährende Mitarbeit zu unterzeichnen, nachdem er den Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst bestimmt hat.

Vorliegende Maßnahme wird auf der Homepage des Regionalrates in der Sektion „Transparente Verwaltung“ gemäß den auf dem Sachgebiet der Transparenz geltenden Vorschriften und unter Beachtung der entsprechenden Datenschutzbestimmungen veröffentlicht.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen im Sinne des Art. 29 ff. des GvD Nr. 104/2010 einzulegen ist;

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR Nr. 1199/1971 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Roberto Paccher -
firmato-gezeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR

- MMag. Jürgen Rella -
firmato-gezeichnet



**CONTRATTO DI COLLABORAZIONE AUTONOMA COORDINATA E CONTINUATIVA
RELATIVO ALL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE
PROTEZIONE**

TRA

Il Consiglio regionale, Codice Fiscale 80013030228, nella persona del Segretario generale, dott. Jürgen Rella, nato a _____ il _____ domiciliato per la sua carica presso il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, piazza Dante, 16 Trento;

E

L'Ing. Sirio Benigni, nato a ____ il _____, C.F. _____, residente in _____, via _____, con domicilio fiscale coincidente con la residenza anagrafica, di seguito denominato semplicemente collaboratore;

PREMESSO CHE

- L'art. 14 del Regolamento organico del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol (d'ora in poi, Consiglio regionale) prevede che *«L'Ufficio di Presidenza su proposta del Presidente del Consiglio regionale può affidare incarichi di consulenza giuridica, amministrativa o tecnica a persone particolarmente competenti, estranee al Consiglio regionale»*.
- con avviso prot. n. 4217 del 9 dicembre 2024 il Vicesegretario generale del Consiglio regionale ha comunicato un interpello interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (d'ora in poi R.S.P.P.);
- non è stato possibile reperire nessuna unità di personale per eseguire la prestazione oggetto del contratto;
- con nota di data 18 dicembre 2024 è stata richiesta alla Giunta regionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol l'autorizzazione a poter affidare l'incarico suddetto al dipendente della medesima Giunta già incaricato dalla stessa delle funzioni di R.S.P.P.;
- l'ing. Sirio Benigni, quale dipendente della Giunta regionale incaricato presso la stessa delle funzioni di R.S.P.P., dichiara di possedere le attitudini e le capacità adeguate a ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e risulta essere in possesso, per quanto emerge dalla documentazione fornita dalla Giunta regionale, delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- con nota prot. _____ di data _____ la Giunta regionale ha fornito l'autorizzazione richiesta;

SI CONVIENE e SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art 1 - OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

L'ing. Sirio Benigni dovrà svolgere a favore del Consiglio regionale le prestazioni consulenziali e di indirizzo riconducibili alle funzioni di R.S.P.P., come disciplinate dalla normativa statale tempo per tempo vigente. In via esemplificativa si menzionano di seguito le seguenti attività:

- a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione;
- b) elaborazione e aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio (DVR);
- c) elaborazione e supervisione del piano d'emergenza ed incontri con gli addetti all'emergenza;
- d) elaborazione, per quanto di competenza, sia delle misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. 81/08, sia dei sistemi di controllo di tali misure;
- e) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività di questa istituzione;
- f) verifica della presenza della documentazione d'obbligo relativa a edifici e macchinari/attrezzature;
- g) sopralluoghi presso i luoghi di lavoro del Consiglio regionale volti a verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e valutare l'adeguatezza, in termini di sicurezza e igiene del lavoro, di eventuali nuovi luoghi di lavoro/attrezzature/macchinari;
- h) verifica del registro infortuni;
- i) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro nonché alle riunioni periodiche di cui all'art. 35 del D. Lgs 81/08;
- l) fornitura delle informazioni di cui all'art. 36 del D. Lgs 81/08;
- m) invio di proposte di circolari relative agli adempimenti in scadenza o alle nuove disposizioni normative;
- n) proposte relative ai programmi di formazione dei lavoratori;
- o) interfaccia con gli Enti preposti (ad esempio, Asl, Ispettorato del lavoro, Vigili del Fuoco) e con i Soggetti utilizzatori della Sala di Rappresentanza del Consiglio regionale presso la sede di Trento.

La prestazione sarà svolta nella forma della collaborazione autonoma coordinata e continuativa, con le modalità previste all'articolo successivo.

Art 2 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Il collaboratore si impegna a rendere conto della propria attività svolta ogni qual volta il Committente riterrà necessario richiedere chiarimenti al riguardo. esterno conformemente al vigente dettato normative.

Le prestazioni indicate verranno svolte dal collaboratore in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, né vincoli di tempo o di luogo di lavoro.

Il collaboratore è obbligato a svolgere le attività previste dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e risponderà di eventuali errori o negligenze connesse alla propria attività.

Art 3 - DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto ha la durata di due anni e, comunque, fatta salva l'estinzione anticipata del rapporto, fino al 31 dicembre 2026.

Le parti possono recedere dal contratto in qualunque momento, con congruo preavviso rispetto alla durata del contratto stesso, mediante comunicazione scritta.

In caso di estinzione del rapporto, per qualunque causa, il corrispettivo sarà commisurato alla prestazione effettivamente resa.

Art 4 – TRATTAMENTO ECONOMICO, PREVIDENZIALE E FISCALE

A favore del collaboratore è stabilito un compenso lordo di euro_____ che sarà corrisposto dal Consiglio regionale in due rate annuali posticipate in base all'effettivo adempimento della prestazione.

Gli oneri fiscali, previdenziali od altro eventualmente scaturenti dal presente atto saranno a carico del collaboratore e del committente in quote e modalità stabilite dalla legge o da apposite convenzioni internazionali. In ogni caso il collaboratore si impegna a compilare idonea documentazione dalla quale risulti la sua posizione previdenziale e fiscale.

Art 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali riguardanti il titolare del contratto raccolti dal Consiglio regionale sono utilizzati nel rispetto delle disposizioni vigenti, per le sole finalità connesse e strumentali alla gestione del rapporto con il medesimo Consiglio. Responsabili del trattamento dei dati sono i soggetti designati dal Consiglio regionale. Con atto separato il collaboratore è nominato responsabile esterno del trattamento dei dati.

ART. 6 - RISERVATEZZA

Il collaboratore è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui venisse a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni. Ogni informazione tecnica o di altra natura attinente all'attività di consulenza, oggetto del presente accordo, sarà trattata dal collaboratore come strettamente confidenziale conformemente all'obbligo di riservatezza.

Art 7 - DISCIPLINA APPLICABILE

Il presente contratto è stipulato ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento organico del Consiglio regionale ed è soggetto all'articolo 409 codice di procedura civile, alla disciplina di cui al libro V° Titolo III del Codice Civile ed alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 della tariffa parte seconda del Testo Unico Imposta di Registro approvato con DPR 26/4/1986 n° 131 ed è esente da bollo a norma dell'art. 25 della tabella allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

ART. 8 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in dipendenza del presente contratto il Foro competente a decidere sarà quello di Trento.

Trento, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Jürgen Rella -

IL COLLABORATORE

- ing. Sirio Benigni -